

La decisione spetta a voi

Prima di decidere definitivamente di confermare la domanda d'ammissione al servizio civile occorre tenere presente che non è possibile scegliere liberamente se prestare servizio militare o servizio civile. Il servizio civile è infatti riservato a persone che ritengono di non poter conciliare il servizio militare con la propria coscienza e che lo dimostrano adducendo la prova dell'atto: dichiarano di essere disposte a prestare servizio civile, che dura una volta e mezza quello militare, secondo la legge sul servizio civile, senza riserve né condizioni. Coloro che confermano la loro domanda ricevono dall'Ufficio federale del servizio civile la decisione d'ammissione. Da quel momento sarà loro possibile cercare e concordare un impiego direttamente dal proprio account E-ZIVI. Attenzione: dopo la conferma, la domanda non potrà più essere ritirata.

Informazioni

Per maggiori informazioni visitare il sito www.civi.admin.ch.

Per presentare la domanda d'ammissione è necessario avere precisi motivi di coscienza e aver soppesato attentamente le regole imposte dal servizio civile. Eventuali infrazioni alla legge sul servizio civile e all'ordinanza sul servizio civile sono sanzionate in via disciplinare o con l'avvio di un procedimento penale.



Il servizio civile lancia messaggi chiari



Il servizio civile richiede tenacia

Ufficio federale del servizio civile CIVI
www.civi.admin.ch

Distribuzione: UFCL, Vendita di pubblicazioni federali, CH-3003 Berna, www.pubblicazionifederali.ch
Art.-Nr. 735.107.1 02.19 1500 860428578



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia,
della formazione e della ricerca DEFR
Ufficio federale del servizio civile CIVI

I civilisti ce la mettono tutta

I civilisti aiutano la comunità laddove vi è maggiormente bisogno. Offrono cure e assistenza alle persone, operano a favore dell'ambiente e della natura, si occupano della conservazione dei beni culturali e aiutano nella cooperazione allo sviluppo. Con i loro impieghi, impegnativi dal punto di vista fisico e mentale, lanciano dei messaggi, e le loro prestazioni di lavoro di pubblico interesse sono apprezzate dalla comunità.

Il servizio civile influisce notevolmente anche sulla vita privata dei civilisti e per molti anni rimane un elemento chiave nella pianificazione degli impegni personali.

L'obbligo di prestare servizio civile si riflette sulla formazione e sulla vita professionale e familiare dei civilisti: i doveri personali non dispensano dall'obbligo di prestare servizio. Il differimento del servizio è possibile soltanto in casi eccezionali, ed è imperativo completare tutti i giorni di servizio.

Ai civilisti è pertanto consigliato di prestare la totalità dei giorni in tempi brevi, nei primi anni dall'ammissione. I civilisti sono aperti e flessibili: si dichiarano disposti, all'occorrenza, a svolgere impieghi di diversa natura e in tutto il Paese.



I civilisti fanno parlare i fatti

Chi presta servizio civile si impegna in modo vincolante a farlo nel rispetto delle norme di legge. Il servizio prestato dai civilisti dura una volta e mezza quello militare, ossia fino a 368 giorni (addirittura 450 per i militari in ferma continuata). I civilisti devono quindi avere il fiato lungo: ogni impiego dura almeno quattro settimane (26 giorni). Coloro che non hanno adempiuto la scuola reclute devono compiere un lungo periodo d'impiego, della durata di sei mesi (180 giorni) al più tardi entro la fine del terzo anno civile successivo all'ammissione. I civilisti che hanno adempiuto la scuola reclute devono invece prestare otto settimane (54 giorni) di servizio come primo impiego. Per ciascun impiego vale il principio seguente: i civilisti prestano sempre servizio a tempo pieno, non è infatti possibile prestare servizio a tempo parziale. Se il civilista si occupa dei propri figli in alcuni giorni ben precisi, dovrà trovare una persona che lo sostituisca durante gli impieghi. Sarà assente anche dal suo luogo di formazione, dal suo posto di lavoro o dalla sua azienda.

È prevista la partecipazione a corsi obbligatori presso il Centro di formazione del servizio civile di Schwarzsee/Lac Noir (Cantone di Friburgo). Nei mansionari relativi ai singoli impieghi sono indicati i corsi di formazione che devono essere frequentati. Anche questo aspetto richiede flessibilità, poiché chi non ha

svolto uno dei corsi richiesti non può svolgere l'impiego.

I civilisti devono inoltre prestare tutti i giorni di servizio. Soltanto chi è incapace al lavoro o è in grado di dimostrare che non esistono impieghi conciliabili con i suoi problemi di salute può essere licenziato anticipatamente.



I civilisti hanno un piano

I civilisti si assumono delle responsabilità e organizzano i propri impieghi autonomamente. Il tutto può essere pianificato grazie a una scorciatoia: il portale E-ZIVI consente infatti di ricercare un impiego e stipulare la relativa convenzione in modo rapido e direttamente online. Le persone di contatto presso un istituto d'impiego o un centro regionale del servizio civile sono così a portata di clic. E-ZIVI fornisce inoltre una panoramica centralizzata e sempre accessibile di tutte le questioni del servizio civile.

Quando si tratta di confermare la domanda d'ammissione al servizio civile non vanno dimenticati i propri obblighi. È fondamentale porsi per tempo domande come: desidero e sono in grado di adempiere questi obblighi? Sono disposto a prestare servizio civile anche in altri ambiti o luoghi, se non ci sono posti disponibili per impieghi previsti da mansionari di orientamento analogo a quello desiderato? Riesco a conciliare il servizio civile con i miei piani e doveri personali? È possibile scegliere tra molti impieghi diversi, proprio per questo il tutto va pianificato bene e con un certo anticipo.

Attenzione: il servizio civile non è la soluzione per chi ha problemi di salute, soffre lo stress o non riesce a conciliare il servizio militare con la sua formazione, il lavoro o la famiglia. In tali casi occorre rivolgersi agli organi militari.



Aspetti finanziari

Il civilista riceve un'indennità di perdita di guadagno (IPG). Chi non ha adempiuto la scuola reclute percepisce, per tutta la durata prevista per quest'ultima, solo l'importo minimo, indipendentemente dal guadagno percepito in precedenza. Vitto e alloggio sono forniti dall'istituto d'impiego. Qualora ciò non fosse possibile il civilista riceve un'indennità. Chi ha già una famiglia può informarsi presso la propria cassa di compensazione in merito agli assegni familiari o ad altri eventuali sussidi di cui può usufruire. Chi presta meno di 26 giorni di servizio civile in un anno con obbligo d'impiego è tenuto a pagare una tassa d'esenzione che viene rimborsata una volta assolto l'intero periodo di servizio civile.